

Le riflessioni di Fidel su Haiti pubblicate sulla stampa dominicana

25.1 - L'esortazione del Comandante in Capo Fidel Castro di inviare più medici e meno soldati ad Haiti, contenute nella sua riflessione sulla situazione in questo paese, appaiono oggi sul quotidiano dominicano Listín Diario. L'ufficio che commenta le Riflessioni segnala che il leader cubano ha chiesto all'ONU e agli Stati Uniti di spiegare la presenza di militari nordamericani e di altri paesi ad Haiti dopo il terremoto del 12 gennaio scorso. Fidel Castro chiede che l'ONU e gli Stati Uniti spieghino la presenza di truppe ad Haiti, spiega il giornalista che ha scritto l'articolo sulla Riflessione del Comandante in Capo sul Listín, il giornale più antico della Repubblica Dominicana. Allo stesso modo, l'ufficio commenta il paragrafo che avverte sulla possibilità di un invio addizionale di soldati e di equipaggiamento militare nel devastato paese che può rendere più caotica e complicare la cooperazione internazionale, già di per sé complessa.

Cuba risparmia importazioni grazie al riciclaggio della carta

25.1 - Cuba ha risparmiato circa quattro milioni di dollari con il riciclaggio di circa 27.000 tonnellate di carta e cartone nel 2009, hanno annunciato oggi fonti dell'Unione delle Aziende di Recupero delle materie prime. La vicedirettrice commerciale di questa istituzione, Bertha Álvarez, ha detto al telegiornale 'Buon Giorno' che quest'anno si pensa di arrivare alle 43.000 tonnellate di materiale recuperabile. Tra le strategie dell'azienda, presente in tutto il paese, la Álvarez ha detto che saranno pagati fino a 1.50 pesos (0.06 pesos convertibili equivalenti a dollari) per ogni chilogrammo di carta o di cartone portato nei punti di raccolta.

Cuba apre una strada strategica nella parte più occidentale

25.1 - Le autorità cubane hanno aperto una strada lunga 63 chilometri nella strategica penisola di Guanahacabibes, nella parte ovest del paese, che favorirà lo sviluppo del turismo e i piani di sicurezza nazionale. Per il comandante dell'Esercito Ribelle Julio Camacho Aguilera, il principale promotore dell'opera, si è concluso un processo iniziato nel 1974 quando è stato costruito un terrapieno fino al Cabo de San Antonio, il primo accesso via terra alla zona. Secondo il quotidiano Granma, la costruzione della strada farà aumentare la sicurezza del paese facilitando la comunicazione con una zona dove i nemici della Rivoluzione più di una volta hanno tentato di infiltrare armi.

Arrivati ad Haiti collaboratori cubani per il controllo epidemiologico

25.1 - Un gruppo di 64 collaboratori cubani è giunto oggi a Port-au-Prince per affrontare l'ambiente di accentuata insalubrità dopo il sisma, molto favorevole alla proliferazione di malattie. Il contingente comprende 8 epidemiologi e 56 lavoratori e il loro equipaggiamento per il controllo sui vettori. In dichiarazioni ai mezzi di informazione all'aeroporto internazionale Toussaint L'Ouverture, il direttore nazionale di epidemiologia di Cuba, Manuel Santín, ha considerato molto importante rafforzare le misure di controllo dell'ambiente, compreso l'acqua, gli alimenti, la disposizione dei rifiuti in senso generale e le azioni di controllo vettoriale.

L'energia solare illumina una comunità dell'oriente cubano

25.1 - Un migliaio di abitanti della comunità di Santa María de Loreto, nella provincia orientale di Santiago de Cuba, sono beneficiati oggi dall'elettricità attraverso l'energia solare, come parte di un progetto di ricerca-produzione. La centrale fotovoltaica ha una potenza di generazione di 16 chilowatt e a essa sono collegate decine di abitazioni, scuole, ambulatori medici e anche centri agro-zootecnici, ha sottolineato l'Agenzia di Informazione Nazionale. E' stata garantita l'illuminazione pubblica e domestica di una comunità montuosa che per anni è rimasta lontana dai benefici della modernità, ha detto José Emilio Camejo, capodipartimento del Centro di Ricerca sull'Energia Solare (CIES).

Ampia ripercussione a Cuba per l'accordo nell'ALBA per sostenere Haiti

26.1 - Una grande ripercussione sui mezzi di stampa cubani hanno avuto oggi gli accordi dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA) per sostenere la ricostruzione di Haiti dopo il terremoto di due settimane fa. Le prime pagine dei quotidiani Granma e Juventud Rebelde, come pure il telegiornale 'Buon Giorno' e i giornalisti della radio hanno parlato della riunione di due giorni a Caracas nella quale i Ministri degli Esteri hanno adottato una dichiarazione di sostegno ad Haiti. L'asse dell'iniziativa è la salute, ma contempla azioni in educazione, agricoltura ed energia, ha detto il quotidiano Juventud Rebelde che ha sottolineato l'approvazione di un fondo umanitario di 100 milioni di dollari apportato dai paesi membri dell'ALBA.

Cuba evidenzia a Ginevra il sostegno ad Haiti e chiede più solidarietà

27.1 - Cuba ha evidenziato oggi a Ginevra che la sua storica collaborazione con Haiti le ha permesso di essere in prima linea nell'aiuto con il popolo fratello che ha subito un violento terremoto lo scorso 12 gennaio. L'Ambasciatore permanente cubano a Ginevra, Rodolfo Reyes, ha detto al Consiglio dei Diritti Umani (CDH) delle Nazioni Unite che dal dicembre 1998 la cooperazione del suo paese con Haiti ha significato il lavoro di 6.094 collaboratori. Il fatidico 12 gennaio si trovavano ad Haiti circa 400 medici e specialisti della salute cubani, che lavoravano in 127 delle 137 comune del paese. Oggi ve ne sono lì oltre 500, ai quali si sono aggiunti 249 giovani haitiani (che studiano medicina a Cuba), ha precisato.

Cuba reclama il diritto a partecipare a Mayagüey-2010

27.1 - Cuba reclama il suo diritto di partecipare ai Giochi Centroamericani e dei Caraibi di Mayagüez-2010, ha sottolineato oggi José Ramón Fernández, presidente del Comitato Olimpico Cubano (COC), al quotidiano Granma. "Contiamo sulla base economica necessaria, ma abbiamo anche la responsabilità di esigere che vengano rispettati i giusti reclami per il rispetto delle regole che stiamo facendo dallo stesso momento in cui è stata assegnata la sede a Mayagüey, regole che sono vigenti da anni per i Comitati Organizzatori, ha affermato il dirigente. Secondo il presidente del COC, Cuba esige il visto per tutta la delegazione senza eccezioni, permesso di atterraggio in un aeroporto appropriato del territorio portoricano e l'assicurazione che non saranno confiscati gli aerei charter utilizzati.

Confermano i contatti Cuba-Stati Uniti per la cooperazione ad Haiti

28.1 - Il Ministro degli Esteri cubano, Bruno Rodríguez, ha confermato oggi che sono stati realizzati contatti tra Cuba e gli Stati Uniti per un'eventuale cooperazione nelle operazioni umanitarie ad Haiti. Non disponiamo di una proposta concreta del Governo nordamericano su questa materia anche se ci sono stati contatti, ha aggiunto di fronte alla stampa nazionale e straniera. Il Ministro ha chiarito che, tuttavia, è stata stabilita una cooperazione con Washington in relazione allo spazio aereo cubano per operazioni umanitarie in aiuto del popolo haitiano e sono già stati effettuati circa 60 voli in tal senso. Non è la prima volta che accade perché l'11 settembre 2001, dopo i terribili attacchi terroristici, Cuba ha offerto tutti i suoi aeroporti e ha aperto il suo spazio aereo agli aerei nordamericani, ha aggiunto Rodríguez.

Cuba e Stati Uniti riprendono in febbraio i colloqui migratori

28.1 - Cuba e Stati Uniti riprenderanno i colloqui migratori il prossimo 19 febbraio, a La Habana, ha annunciato oggi il Ministro degli Esteri cubano, Bruno Rodríguez. In dichiarazioni alla stampa nazionale e straniera, Rodríguez ha indicato che Cuba ha presentato, come parte dell'agenda cubana a questa riunione, la proposta di negoziare un nuovo accordo migratorio e di sostenere cooperazione nell'affrontare il traffico di persone. La nostra proposta non ha avuto risposta dal Governo degli Stati Uniti, ha sottolineato Rodríguez. D'altra parte, il Ministro ha confermato che il suo paese è disposto a prendere in considerazione la liberazione di persone detenute a Cuba per reati vari se questo corrisponde alla messa in libertà dei cinque antiterroristi cubani detenuti negli Stati Uniti.

Bandiere cubane, cortei e poesie per José Martí

28.1 - Bambini e giovani cubani hanno partecipato oggi all'omaggio all'Eroe Nazionale José Martí (1853-1895) in occasione della sua nascita con cortei e assemblee contraddistinti da bandiere, sorrisi e poesie. Diversi cerimonie in ricordo del prolifico scrittore e leader independentista sono avvenute in tutto il paese in occasione del 157° anniversario della sua nascita. In precedenza gli universitari avevano partecipate ieri sera alla marcia delle torce, dalla scalinata dell'Università di La Habana fino alla Fragua Martiana, dove vi sono le cave in cui Martí ha lavorato per una condanna ai lavori forzati da parte del colonialismo spagnolo. Il primo corteo di questo tipo era stato organizzato il 27 gennaio 1953 in occasione del centenario della nascita dell'organizzatore dell'ultimo tentativo di lotta di indipendenza contro la Spagna nel secolo XIX.

La moneta Sucre entra in vigore per i paesi dell'ALBA

28.1 - Il Sistema Unico di Compensazione Regionale (Sucre), moneta adottata dai componenti dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA), è entrata mercoledì in vigore. L'unità parte con un valore di 1.25 dollari e il proposito è quello di facilitare le transazioni tra i paesi dell'ALBA e sostituire in futuro la valuta statunitense nel commercio tra i paesi del blocco. Secondo la Radio Nazionale del Venezuela, il Ministro dell'Energia Elettrica, Alí Rodríguez Araque, ha detto che la moneta funzionerà inizialmente in modo virtuale, solo per via elettronica. Secondo Rodríguez Araque, la prima operazione con l'impiego del Sucre sarà un carico di riso che partirà dal Venezuela per Cuba.

Consigliere di Preval definisce fantastico l'aiuto di Cuba ad Haiti

29.1 - Il consigliere presidenziale haitiano Leslie Voltaire oggi ha definito fantastico lo storico aiuto di Cuba al suo popolo, in particolare quello dato dopo il terremoto del 12 gennaio. "I cubani hanno salvato molte vite, moltissime, e non hanno fatto tanta propaganda come gli statunitensi o i francesi; sono gli eroi, dei quali non si parla, ma sono i veri eroi", ha detto l'architetto, incaricato dei lavori di urbanistica per ricostruire Port-au-Prince e altre città rase al suolo dal sisma. Secondo il funzionario, l'opera di Cuba si apprezza anche negli studenti e nei medici haitiani che si sono laureati a Cuba e che hanno potuto aggiungersi all'assistenza ai terremotati grazie alle conoscenze acquisite nella vicina nazione. A suo parere, nella ricostruzione del paese è necessaria anche l'esperienza cubana in architettura e in ingegneria civile e meccanica.

Battaglia cubana contro le epidemie nelle strade haitiane

29.1 - Tra i maggiori pericoli che incombono su Port-au-Prince dopo il terremoto, vi sono le possibili epidemie, che i collaboratori cubani cercano di evitare con l'esperienza accumulata e con le risorse a loro disposizione. Si lavora per rilevare i fattori di rischio, da lì l'importanza dell'educazione sanitaria alle persone, ha spiegato a Prensa Latina Gonzalo Estévez, specialista in epidemiologia della brigata medica cubana ad Haiti. Secondo l'esperto, prima del sisma Port-au-Prince mostrava un quadro igienico epidemiologico che si può definire deplorabile poiché, tra gli altri fattori, in questa città non esisteva nessun sistema di raccolta e trattamento finale della spazzatura a livello generale.